

Luglio 12. — Proclama di Vittorio Emanuele ai popoli della Lombardia.

Luglio 13. — Arriva dal campo il re Vittorio Emanuele.

Luglio 14. — Torna dal campo l'imperatore Napoleone.

1859. Luglio. — Si sta costruendo un piccolo tronco di ferrovia temporaneo tra le due stazioni allora esistenti.

Luglio 24. — È istituito in Milano un tribunale temporaneo di 3^a istanza.

Luglio verso la fine. — Passa da Milano la guardia imperiale francese per tornare in patria.

Agosto 8. — Entrata solenne del re Vittorio Emanuele e del principe di Savoia-Carignano.

Agosto 9. — Vittorio Emanuele, con decreto d'oggi, assegna ad Alessandro Manzoni l'annua vitalizia pensione di lire dodicimila, a titolo di ricompensa nazionale.

Agosto 26. — È istituito in Milano il Collegio militare.

Agosto. — Il palazzo del Genio è ceduto alla Società d'incoraggiamento d'arti e mestieri.

Settembre 8. — La deputazione toscana, venuta a far visita ai cittadini milanesi, dopo d'aver portato al re il voto di annessione al regno d'Italia, riceve in Milano indescrivibili onori e feste, e mille altre dimostrazioni di fratellanza.

Settembre 19. — Arrivo in Milano delle deputazioni di Modena e di Parma, festeggiate dai cittadini.

Settembre 23. — Accoglimento festoso e solenne della deputazione delle Romagne, venuta a recare il voto d'annessione al re.

Ottobre 14. — Il Consiglio comunale vota la sottoscrizione della città per la somma di lire 100 mila pel milione di fucili per l'armamento della nazione proposto da Garibaldi, versandone lire 84,020.

Novembre 10. — Firma degli atti del trattato di Zurigo che sanziona le trattative di Villafranca.

Novembre 20. — Con legge d'oggi è pubblicata la tariffa di ragguaglio, in valuta decimale di Piemonte, delle monete austriache.

Novembre 30. — Proclama del governatore Vigliani lasciando la sua carica.

Dicembre 7. — È promulgato lo Statuto fondamentale del regno.

1859. Dicembre 18. — In seduta d'oggi viene dalla Congregazione municipale deliberata la formazione della nuova piazza dedicata a Cavour, in prossimità dei Giardini pubblici.

— Viene cancellata l'epigrafe scolpita sull'Arco della Pace, ora del Sempione, e ricordante giorni di schiavitù, e sostituita altra per rammentare il solenne ingresso di Vittorio Emanuele e di Napoleone III, ed eternare la memoria della nostra liberazione.

— In quest'anno viene ripristinata la parrocchia di S. Maria Incoronata.

— Istituzione della Società di mutuo soccorso fra gli Operai di Milano e Corpi Santi, attivata il 1^o gennaio 1860.

— Il Collegio reale delle Fanciulle dal palazzo Dugnani vien trasferito in quello della Canonica, e vi rimane fino al 1865.

— Sulla fine dell'anno il re nomina governatore della provincia di Milano il senatore Stefano Gallina, ministro di Stato; ma non venne.

1860. Gennaio 9. — Milano cessa d'esser il centro dell'amministrazione politica e finanziaria della Lombardia. Entra in vigore il governo della provincia di Milano. Il vice-governatore Rebaudengo è incaricato dell'amministrazione mentre si aspetta l'arrivo del governatore.

Gennaio 13. — Con atto consiliare d'oggi è autorizzata la costruzione del mercato della Vetra per lo spaccio delle verdure: architetto ne è Enrico Terzaghi.

Gennaio 16. — La Banca Nazionale apre una sede in Milano.

Gennaio 26. — Il cav. dott. Antonio Beretta è nominato sindaco della città, e dura in tale carica fino al 16 ottobre del 1867.

Febbrajo 1. — Sono assessori della Giunta municipale per quest'anno: *Sala dott. Luigi, Visconti-Venosta nob. Giovanni, Robecchi dott. Giuseppe, Marzorati dott. Gio. Battista, Finzi dott. Giuseppe, Cagnoni ing. Alessandro, Trotti march. Lodovico, Vitali nob. Francesco.* Supplenti: *Massarani dott. Tullo, Brocca arch. Giovanni, Turati avv. Carlo e Cagnola nob. Carlo.*